

Al cantiere di Chiomonte

La moglie di Abbà blocca i camion Ltf

C'ERA anche la moglie dell'anarchico Luca Abbà, ieri mattina a bloccare i mezzi di Ltf davanti al cancello 1 del cantiere di Chiomonte. Emanuela Favale è stata identificata, insieme ad altri attivisti, dopo che polizia e carabinieri hanno liberato la strada. Quello di ieri, sempre al varco 1, è il terzo blocco registrato negli ultimi giorni: i No Tav vogliono costringere i mezzi di Ltf a fare il giro più lungo, passando dall'autostrada. Ieri mattina doveva arrivare al cantiere una grossa gru e per questo motivo, polizia e carabinieri, in assetto antisommossa, hanno allontanato i soliti attivisti oltre il ponte Roma. E tra i No Tav, era presente anche la signora Abbà: la coppia si è sposata po-

co più di un mese fa nel Comune di Vaie, ad un anno dalla caduta da un traliccio su cui si era arrampicato Abbà per protestare contro la Torino-Lione.

Sui blocchi, che creano disagi in particolare agli operai che abitano in zona, le forze dell'ordine hanno comunque aperto un'indagine: i primi responsabili sono già stati individuati. Intanto, per gli scontri avvenuti a Chiomonte nel giugno 2011, la Digos ha notificato ieri a Cristian Rivetti, 24 anni, l'obbligo di dimora nel Comune di residenza. L'attivista è stato identificato grazie a una foto degli scontri.

(e.d.b.)